

Coronavirus, Cozzi: “Chi viola la quarantena o l’isolamento rischia una denuncia”

di **Redazione**

07 Marzo 2020 - 17:07



Genova. Oltre alla sospensione delle udienze, civili e penali, non urgenti il tribunale di Genova adotterà altri provvedimenti per contenere il contagio da Coronavirus. “Ma occorre che anche i cittadini facciano la loro parte: **chi è in quarantena o in osservazione** - ha detto il procuratore capo **Francesco Cozzi** - non deve violarle altrimenti **rischia una denuncia**”.

Verranno dunque **limitati gli accessi al pubblico e agli avvocati negli uffici**, con priorità per le questioni urgenti. Per le udienze non rinviabili saranno i singoli giudici a stabilire i criteri per lo svolgimento. “Noi potremo indicare parametri ma sarà a discrezione dei colleghi giudicanti” spiega Cozzi che ieri ha firmato il provvedimento insieme ai colleghi e al presidente dell’ordine degli avvocati con le nuove disposizioni per il palazzo di giustizia.

“**Non pensiamo di ridurre l’orario di lavoro per gli uffici** - ha continuato - perché si rischierebbe di concentrare la presenza delle persone in poche ore. Sportelli e uffici

seguiranno il normale orario di lavoro ma nelle stanze si potrà entrare uno alla volta. Bisognerà organizzarsi, ma bisogna attenersi a quanto previsto dal decreto. Verrà senza dubbio aumentato l'uso della tecnologia con collegamenti in videoconferenza o via Skype e con l'invio delle comunicazioni via pec. Non bisogna farsi prendere dall'ansia - ha concluso Cozzi - e non creare allarmismi. Ma nemmeno sottovalutare. Basta semplicemente attenersi alle regole igienico-sanitarie per evitare il diffondersi del virus”.